



Progetto **Le Prime Mete**

per Scuole dell'Infanzia

Società promotrice **Verona Rugby Junior Srl SSD**

Direttore Tecnico **Loris Renica**

Anno Scolastico **2023/2024**

Referente organizzativo **Fiorella Elisa Georgel**

tel.: **+39 346 52 39 650** e-mail: **promozionesviluppo@veronarugby.it**

Verona Rugby Junior SRL SSD | Tel. +39 045 8400887 | info@veronarugby.it
P.Iva e C. F. : 04420950232 | Via I° Maggio, 141 A/B - 37020 - Volargne di Dolcè (Verona) - Italy



Area prioritaria d'intervento

Sportivo-educativa: il progetto ha come obiettivo la **promozione dell'attività sportiva** e la sensibilizzazione del bambino al **rispetto del prossimo e delle regole sociali** attraverso il gioco del **Rugby**.

Personale coinvolto

Qualifica	Ruolo
Laureati in Scienze della Formazione e dell'Educazione <i>Dipartimento di Scienze Umane</i>	Ruolo coordinativo/ operativo
Laureati in Scienze Motorie e Sportive <i>Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento</i>	Ruolo operativo
Educatori formati - attestata partecipazione a corsi specifici <i>Federazione Italiana Rugby</i>	Ruolo operativo



Premessa

Il gioco è una componente essenziale delle diverse fasi di crescita di ogni bambino.

È attraverso di esso che acquisisce consapevolezza della propria identità, consolidando capacità comunicative e relazionali, nel rispetto delle regole e dell'interazione sociale.

Il gioco contribuisce alla formazione del carattere, stimola la creatività, permette di vivere esperienze che incoraggiano l'assunzione di responsabilità, il rispetto dei valori sociali e il perseguimento dei propri obiettivi.

Il gioco del Rugby, in particolare, fornisce l'opportunità di valorizzare il singolo individuo dal punto di vista fisico, e al tempo stesso di promuovere la costruzione di quell'importante senso di squadra che favorisce l'instaurarsi di relazioni collaborative, trattandosi di uno sport di contatto nel quale la personalità del singolo è importante quanto la sua relazione con il gruppo, educando chi lo pratica alla lealtà, al rispetto delle regole e al rapporto corretto sia con i compagni che con gli avversari.

Non secondari gli aspetti psicologico-affettivi e comportamentali che la disciplina del Rugby, anche nella fase sua propedeutica, prende in carico: l'abbraccio abitua il bambino al contatto fisico ordinato con il compagno; la caduta a terra non è un fallimento ma un atto necessario per proteggere la palla e raggiungere la meta.

La ripetizione di questi gesti contribuisce ad aumentare la qualità dell'interazione con i compagni e al tempo stesso la fiducia nelle proprie abilità.

Il progetto propone un percorso formativo e motorio nell'età dell'infanzia, in un'ottica in cui la salute è una condizione di armonico equilibrio fisico e psichico dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente sociale.



Obiettivi generali

Favorire nel bambino la capacità di esprimersi e la consapevolezza delle proprie abilità motorie, secondo le sue esigenze ed i suoi tempi di sviluppo, nell'ambito della partecipazione ad attività mirate.

Sviluppare, in seno alle stesse, le capacità relazionali con i compagni, al fine di instaurare rapporti di collaborazione che alimentino la fiducia in se stessi e nel gruppo.

Obiettivi specifici

Acquisire la capacità di coordinazione dinamica generale attraverso la riproduzione di una serie di condotte motorie ordinate (correre, saltare, lanciare, strisciare, rotolare etc).

Incrementare le capacità relazionali del bambino attraverso la cooperazione nelle attività ludico-motorie proposte.

Stimolare l'autonomia individuale e il piacere del gioco tramite la partecipazione attiva ad un percorso modulato gradualmente in termini di intensità e di difficoltà.



Modalità operative

Il percorso si rivolge ai bambini frequentanti le **Scuole dell'Infanzia**, a seguito di una **pianificazione condivisa** e adeguata alle esigenze dei singoli istituti scolastici.

L'articolazione in fasi prevede:

- un primo modulo anticipato da un momento introduttivo/conoscitivo, che prevede la spiegazione dei **concetti di base del gioco del Rugby** e l'esecuzione di attività **strutturate** a carattere **individuale**;
- un secondo modulo di **attività semi-strutturate** in cui intensificare il lavoro di **cooperazione** e **collaborazione** con i compagni, fino ad arrivare alla vera e propria divisione in **squadre** e sperimentare i primi giochi con la palla ovale.

Verona Rugby si impegna ad **organizzare le attività**, **fornire gli strumenti necessari** e **garantire la presenza di operatori qualificati** (Laureati in Scienze Motorie e Sportive e in Scienze della Formazione e dell'Educazione).

A seconda della stagione, gli incontri si svolgeranno **nelle palestre o nei cortili scolastici** dei diversi istituti.

Gli interventi, della **durata di 50 minuti** ciascuno, si terranno a **cadenza settimanale** nella fascia oraria **08:00 -12:00**.



Strumenti di valutazione

- Osservazioni sistematiche da parte degli operatori.
- Confronto aperto tra educatori, insegnanti e genitori alla conclusione delle attività.
- Compilazione di un questionario valutativo da parte degli insegnanti e dei genitori al fine di determinare il grado di soddisfazione raggiunto al termine del percorso.
- Riunione d'équipe e confronto sulle valutazioni emerse dai suddetti questionari.
- Verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati.

Budget

I costi del personale e della strumentazione necessaria alla realizzazione dei percorsi sono interamente a carico della società sportiva Verona Rugby Junior.

VERONA RUGBY JUNIOR S.r.l. S.S.D.

VERONA RUGBY JUNIOR SRL SSD
Via 1° Maggio, 141 A/B
37020 Volargne di Dolcè (VR)
Partita IVA 04420950232

Vladimir Payano

Presidente del Consiglio di Amministrazione